Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 121 del 25 maggio 2002 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 maggio 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 111

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DECRETO 31 dicembre 2001.

Approvazione dei modelli D1 e D2 concernenti le istanze di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime. (Decreto n. 260/D2).

SOMMARIO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 31 dicembre 2001.

Approvazione dei modelli D1 e D2 concernenti le istanze di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime. (Decreto n. 260/D2).

IL DIRETTORE
DELL'UNITÀ DI GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO
DEL SOPPRESSO MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Vista la legge 11 febbraio 1991, n. 44, recante il «Programma straordinario per l'aggiornamento del catasto del demanio marittimo e la creazione di un'apposita banca dati», in attuazione della quale è stata realizzata la banca dati dell'inventario dei beni appartenenti al demanio marittimo costituente la componente principale di un sistema informativo finalizzato alla gestione dei beni stessi e denominato S.I.D. (Sistema Informativo Demanio);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509, recante la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 maggio 1997, n. 59, ed in particolare l'articolo 104 lettera *qq)* che riserva allo Stato le funzioni relative al Sistema Informativo del demanio marittimo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 16 contenente disposizioni in materia di funzioni dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

Decreta:

1. È approvato il modello di domanda «D1» (Domanda di rilascio concessione - art. 36 Cod. Nav.- e di eventuale contestuale anticipata occupazione - art. 38 Cod. Nav-) riportato in allegato A, che costituisce il modello standard di domanda che deve essere utilizzato per richiedere, all'Amministrazione competente, il rilascio di concessione demaniale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36 del Codice della navigazione nonché l'eventuale contestuale anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav..

Il modello domanda «D1» si articola nei quadri di seguito indicati:

Quadro principale;

Quadri base:

- RF e relativo intercalare;
- RD e relativo intercalare;
- US e relativo intercalare;
- D e annessi allegati 1 e 2 al quadro D e relativi intercalari;

Quadri integrativi:

- E;
- P e relativo intercalare;
- AO;
- S;
- UP e relativo intercalare;
- UC e relativo intercalare;
- UG e relativo intercalare.

1.1. Sono altresì approvate le seguenti «Guide» recanti istruzioni per la compilazione del modello domanda «D1» come sopra descritto:

- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» - Parte 1 (allegato B),
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» - Parte 2 (Parte tecnica quadro D) (allegato C);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» - Tabelle di codifica (allegato D);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: condotte-cavidotti-elettrodotti) (allegato E);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: ancoraggio e ormeggio singolo) (allegato F);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelloni di segnalazione o indicazione) (allegato G);
- Guida alla compilazione del modello domanda «D1» (Parte tecnica quadro D: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli) (allegato H);

2. È approvato il modello domanda «D2» (Domanda di rinnovo concessione per licenza - art. 8 Reg. Nav. Mar.-) riportato in allegato I, che costituisce il modello standard di domanda che deve essere utilizzato per richiedere il rinnovo delle concessioni demaniali rilasciate per licenza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.

Il modello domanda «D2» si articola nei quadri di seguito indicati:

Quadro principale;

Quadri integrativi:

- Quadro DR;
- Quadro E;
- Quadro P e relativi intercalari.

2.2. È altresì approvata la «Guida» riportata in allegato L, recante le istruzioni per la compilazione del Modello «D2» come sopra descritto.

3. Resta ferma la facoltà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e per essi delle Amministrazioni competenti all'esercizio delle funzioni del pubblico demanio marittimo, di chiedere al concessionario informazioni integrative rispetto a quelle dallo stesso presentate in sede di domanda di concessione attraverso la presentazione del modello domanda D1.

Roma, 31 dicembre 2001

Il direttore: PROVINCIALI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

MODELLO DOMANDA D1

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SID – Sistema Informativo Demanio

BOLLO

Modello Domanda D1

- per la compilazione vedasi "Guida alla compilazione del Modello Domanda D1" -

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

____

Il sottoscritto PRESENTA

Quadro principale	***DOMANDA DI RILASCIO CONCESSIONE (art. 36 Cod. Nav.) E DI EVENTUALE CONTESTUALE ANTICIPATA OCCUPAZIONE (art. 38 Cod. Nav.)***

Codice Fiscale del richiedente [ ]

Durata anni [ ] mesi [ ] giorni [ ] Decorrenza giorno [ ] mese [ ] anno [ ]
(eventuale - non vincolante per l'Amministrazione -)

QUADRI BASE COMPILATI **INTERCALARI UTILIZZATI (N.RO)**

- [ ] ***RF*** RICHIEDENTE – persona fisica [ ]
- [ ] ***RD*** RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica [ ]
- [ ] ***US*** USO E SCOPI [ ]
- [ ] ***D*** DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA
  - [ ] Allegato 1 al quadro D [ ] Supporto magnetico [ ]
  - [ ] Allegato 2 al quadro D [ ]
  - [ ] Stralcio Cartografico Tecnico (Prodotto dal S.I.D.)

QUADRI INTEGRATIVI COMPILATI

- [ ] ***E*** ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE
- [ ] ***P*** PROCURATORE [ ]
- [ ] ***AO*** ANTICIPATA OCCUPAZIONE
- [ ] ***S*** STAGIONALITA'
- [ ] ***UP*** ULTERIORI INFORMAZIONI - PORTO, PORTO CANALE, SPIAGGIA ATTREZZATA, PONTILE GALLEGGIANTE - [ ]
- [ ] ***UC*** ULTERIORI INFORMAZIONI – CATENARIA - [ ]
- [ ] ***UG*** ULTERIORI INFORMAZIONI – GAVITELLO - [ ]

DICHIARA

anche a nome degli eventuali soggetti cointestatari della concessione che tutte le informazioni contenute nella presente domanda sono veritiere,

Luogo e data **FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE**

______________________________ ______________________________

Spazio riservato all'Ufficio

Luogo ______________________________ Data giorno [ ] mese [ ] anno [ ]

NUMERO DI PROCOTOLLO **FIRMA LEGGIBILE DEL FUNZIONARIO**

______________________________ ______________________________

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 ***RF*** **RICHIEDENTE – persona fisica –**

DATI ANAGRAFICI

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella) M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita

giorno	mese	anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella) Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale	prefisso nazionale	numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale	prefisso nazionale	numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

intercalare n.

quadro **RF**

pag.1/1

RICHIEDENTE – persona fisica –

DATI ANAGRAFICI

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella)

M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita

giorno mese anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella)

Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/3 **RD** **RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica (società, enti, etc.) –**

DATI IDENTIFICATIVI (società, ente, etc.)

Codice fiscale

Ragione sociale/denominazione

Denominazione abbreviata (eventuale)

SEDE LEGALE (società, ente, etc.)

Comune (o Stato Estero) della sede legale

Frazione (o Comune Estero) della sede legale

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.2/3 *RD* **RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica (società, enti, etc.) –**

SEDE SECONDARIA
(società, ente, etc.)
(compilare solo nel caso in cui le comunicazioni relative al procedimento debbano essere inviate presso tale sede)

Comune (o Stato Estero) della sede secondaria

Frazione (o Comune Estero) della sede secondaria

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)
prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo)
prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.3/3 **RD** **RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica (società, enti, etc.) –**

DATI ANAGRAFICI (del rappresentante legale/titolare)

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella) M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita

giorno	mese	anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella)

Italiana

Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titolare)

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **RD**

pag.1/3

RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica (società, enti, etc.) –

DATI IDENTIFICATIVI (società, ente, etc.)

Codice fiscale

Ragione sociale/denominazione

Denominazione abbreviata (eventuale)

SEDE LEGALE (società, ente, etc.)

Comune (o Stato Estero) della sede legale

Frazione (o Comune Estero) della sede legale

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **RD**
pag.2/3

RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica (società, enti, etc.) –

SEDE SECONDARIA
(società, ente, etc.)
(compilare solo nel caso in cui le comunicazioni relative al procedimento debbano essere inviate presso tale sede)

Comune (o Stato Estero) della sede secondaria

Frazione (o Comune Estero) della sede secondaria

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)
prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo)
prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **RD**

pag.3/3

RICHIEDENTE – soggetto diverso da persona fisica (società, enti, etc.) –

DATI ANAGRAFICI (del rappresentante legale/titolare)

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella) M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita: giorno mese anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella) Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA (del rappresentante legale/titolare)

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione   Anno concessione

quadro pag.1/1	US	USO E SCOPI

SEZIONE 1

USO

CODICE USO	CODICE CATEGORIA

SEZIONE 2

SCOPI

N.ro progressivo	SUPERFICIE	CODICI SCOPI
ZD	,	

N.ro progressivo	SUPERFICIE	CODICI SCOPI
SP	,	

N.ro identificativo	SUPERFICIE	CODICI SCOPI
OE	,	
OE	,	
OE	,	
OE	,	

N.ro identificativo	SUPERFICIE	CODICI SCOPI
PD	,	
PD	,	
PD	,	
PD	,	

N.ro progressivo	CODICE OPERA	CODICI SCOPI
OR		
OR		
OR		
OR		

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **D**

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DEL MODELLO DOMANDA

Progressivo		N.RO COPIE
1	Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico. ☐ Supporto magnetico	
2	Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'Elaborato Tecnico.	
3	Stralcio cartografico tecnico (Prodotto dal S.I.D.).	
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente | | | | | | | | | | | | | | | | |

Numero concessione | | | | | | | | | | | Anno concessione | | | | |

Allegato 1 al quadro ***D***
pag.1/1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEVO PLANIMETRICO

- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 – Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) -

Id Punto	V_0	V_1	V_2	V_3											V_4	V_5	V_6	V_7	V_8	V_9
				C_1	C_2	C_3	C_4	C_5	C_6	C_7	C_8	C_9	C_{10}	C_{11}						

Albo di Iscrizione:

Provincia:

Numero Iscrizione:

Data:

Firma:

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

*allegato 1 al quadro **D***
pag.1/1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL RILIEVO PLANIMETRICO

- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 – Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) -

Id Punto	V_0	V_1	V_2	V_3											V_4	V_5	V_6	V_7	V_8	V_9
				C_1	C_2	C_3	C_4	C_5	C_6	C_7	C_8	C_9	C_{10}	C_{11}						

Albo di Iscrizione:

Provincia:

Numero Iscrizione:

Data:

Firma:

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Allegato 2 al quadro ***D***
pag.1/1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO

- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 – Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) -

Prefisso Oggetto	Progressivo/ Identificativo Oggetto	Tipologia Opera	Superficie Oggetto (m^2)	Volumetria ± 2,70 m (m^3)	RIFERIMENTI CATASTALI				
					Codice Comune	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

Albo di Iscrizione:

Provincia:

Numero Iscrizione:

Data:

Firma:

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente [| | | | | | | | | | | | | | |]

Numero concessione [| | | | | | | | |] Anno concessione [| | |]

Intercalare n. [|]

allegato 2 al quadro ***D***
pag.1/1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ELABORATO TECNICO

- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 – Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) -

Prefisso Oggetto	Progressivo/ Identificativo Oggetto	Tipologia Opera	Superficie Oggetto (m^2)	Volumetria ± 2,70 m (m^3)	RIFERIMENTI CATASTALI				
					Codice Comune	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

Albo di Iscrizione:	Data:
Provincia:	Firma:
Numero Iscrizione:	

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro E pag.1/1

ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE

DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto persona fisica)

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto diverso da persona fisica)

Codice fiscale

Ragione sociale/denominazione

Denominazione abbreviata (eventuale)

DOMICILIO

Comune di residenza/sede legale (del domiciliatario)

Frazione (eventuale)

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/3 ***P*** **PROCURATORE**

DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella) M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita: giorno mese anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella) Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo): prefisso internazionale, prefisso nazionale, numero

Fax (facoltativo): prefisso internazionale, prefisso nazionale, numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione | Anno concessione

quadro pag.2/3 *P* **PROCURATORE**

DATI DELLA PROCURA

Procuratore

Giusta procura n. del giorno mese anno

di

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro *pag.3/3* *P* **PROCURATORE**

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **P**
pag.1/3

PROCURATORE

DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella)

M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita

giorno mese anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella)

Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **P**
pag.2/3

PROCURATORE

DATI DELLA PROCURA

Procuratore

Giusta procura n.

del

giorno | mese | anno

di

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

intercalare n.

quadro **P**

pag.3/3

PROCURATORE

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **AO** **ANTICIPATA OCCUPAZIONE**

Richiesta di occupare e/o di utilizzare immediatamente i beni del Demanio Marittimo chiesti in concessione, nonché ad eseguire i lavori necessari

MOTIVAZIONE:

Il sottoscritto ______________________________

DICHIARA

Fin d'ora la propria disponibilità ad assumere gli obblighi di cui all'Art.38 del Cod. Nav., anche a nome degli eventuali soggetti cointestatari della concessione.

FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE

____

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **S** **STAGIONALITA'**

dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno
dal	giorno	mese	anno	al	giorno	mese	anno

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente [ ]

Numero concessione [ ] Anno concessione [ ]

quadro pag.1/1 **UP** **ULTERIORI INFORMAZIONI - PORTO, PORTO CANALE, MARINA, SPIAGGIA ATTREZZATA, PONTILE GALLEGGIANTE -**

SEZIONE 1

TIPOLOGIA STRUTTURE RICETTIVE

Porto	[ ]	RILEVANZA ATTIVITA' ECONOMICHE	
Porto canale	[ ]	• internazionale	[ ]
		• nazionale	[ ]
		• regionale e interregionale	[ ]
Marina	[ ]		
Spiaggia attrezzata	[ ]		
Pontile galleggiante	[ ]		

SEZIONE 2

SERVIZI E POSTI BARCA

N.ro progressivo

SP [ ]

Carburante	[ ]	Prese acqua	[ ]
Prese energia elettrica	[ ]	Prese telefono	[ ]
Gru	[ ]	Travel lift	[ ]
Servizi igienici	[ ]	Servizi antincendio	[ ]
Servizio meteo	[ ]	Riparazione motori	[ ]
Riparazioni elettriche	[ ]	Ritiro olio bruciato	[ ]
Parcheggio	[ ]	Servizio di ormeggio	[ ]
Vigilanza	[ ]	Informazioni turistiche	[ ]
Scalo di alaggio	[ ]	Scivolo	[ ]
Attracco	[ ]		

Numero posti barca disponibili per l'intero anno

fino a 6 m	[ ]	da 12,01 m a 18 m	[ ]
da 6,01 m a 7,5 m	[ ]	da 18,01 m a 24 m	[ ]
da 7,51 m a 12 m	[ ]	oltre 24 m	[ ]

Numero posti barca disponibili per periodi limitati [ ]

Accesso imbarcazioni lunghezza massima m [ ]

Fondale in banchina da m [ ] a m [ ]

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **UP**

pag.1/1

ULTERIORI INFORMAZIONI - PORTO, PORTO CANALE, MARINA, SPIAGGIA ATTREZZATA, PONTILE GALLEGGIANTE -

SEZIONE 1

SERVIZI E POSTI BARCA

N.ro progressivo

SP

Carburante	☐	Prese acqua	☐
Prese energia elettrica	☐	Prese telefono	☐
Gru	☐	Travel lift	☐
Servizi igienici	☐	Servizi antincendio	☐
Servizio meteo	☐	Riparazione motori	☐
Riparazioni elettriche	☐	Ritiro olio bruciato	☐
Parcheggio	☐	Servizio di ormeggio	☐
Vigilanza	☐	Informazioni turistiche	☐
Scalo di alaggio	☐	Scivolo	☐
Attracco	☐		

Numero posti barca disponibili per l'intero anno

fino a 6 m		da 12,01 m a 18 m	
da 6,01 m a 7,5 m		da 18,01 m a 24 m	
da 7,51 m a 12 m		oltre 24 m	

Numero posti barca disponibili per periodi limitati

Accesso imbarcazioni lunghezza massima m

Fondale in banchina da m a m

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **UC** **ULTERIORI INFORMAZIONI - CATENARIA -**

POSTI BARCA

N.ro progressivo

SP

fino a 6 m

da 6,01 m a 7,5 m

da 7,51 m a 12 m

da 12,01 m a 18 m

da 18,01 m a 24 m

oltre 24 m

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

intercalare n.

quadro **UC**
pag.1/1

ULTERIORI INFORMAZIONI – CATENARIA -

POSTI BARCA

N.ro progressivo

SP

fino a 6 m

da 6,01 m a 7,5 m

da 7,51 m a 12 m

da 12,01 m a 18 m

da 18,01 m a 24 m

oltre 24 m

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **UG**

ULTERIORI INFORMAZIONI - GAVITELLO -

DIMENSIONE IMBARCAZIONE

N.ro progressivo

SP

fino a 6 m ☐

da 6,01 m a 7,5 m ☐

da 7,51 m a 12 m ☐

da 12,01 m a 18 m ☐

da 18,01 m a 24 m ☐

oltre 24 m ☐

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente [ ]

Numero concessione [ ] Anno concessione [ ]

Intercalare n. [ ]

quadro **UG**

pag.1/1

ULTERIORI INFORMAZIONI – GAVITELLO –

DIMENSIONE IMBARCAZIONE

N.ro progressivo

SP [ ]

fino a 6 m [ ]

da 6,01 m a 7,5 m [ ]

da 7,51 m a 12 m [ ]

da 12,01 m a 18 m [ ]

da 18,01 m a 24 m [ ]

oltre 24 m [ ]

Versione 3.0

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO
MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO
DOMANDA D1
(Parte 1)

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SOMMARIO

EDIZIONE DICEMBRE 2001

0. Introduzione

La presente Guida si propone di fornire al **richiedente** le istruzioni necessarie alla compilazione del Modello Domanda D1 utilizzato per la proposizione di domande di concessione aventi ad oggetto l'occupazione e l'uso di beni demaniali e di zone di mare territoriale.

La Guida, pertanto, costituisce unicamente un supporto alla compilazione del Modello Domanda D1, ferme restando le disposizioni normative regolanti le concessioni in generale e le disposizioni speciali ad esse relative.

1. Struttura del Modello Domanda D1

Il Modello Domanda D1 è composto da un quadro principale, da quadri base, da quadri integrativi e da intercalari. I quadri richiamati devono contenere le informazioni necessarie alla valutazione della domanda proposta.

1.1 Quadro Principale

Il Quadro Principale contiene le informazioni di sintesi relative ai quadri compilati. Poiché trattasi di un prospetto riepilogativo, si raccomanda di procedere alla sua compilazione solo dopo avere completato la redazione dell'intero Modello Domanda D1.

Il Quadro Principale deve contenere l'indicazione dell'Amministrazione competente al rilascio del titolo concessorio, il codice fiscale del richiedente, nonché la durata della concessione richiesta.

Il campo relativo alla decorrenza, in assenza di situazioni particolari che rendano necessaria la sua indicazione, può non essere compilato. In ogni caso esso non è vincolante per l'Amministrazione concedente.

Nelle voci "quadri base compilati" e "quadri integrativi compilati" devono essere barrate le caselle di interesse, ovvero quelle relative ai soli quadri compilati con l'indicazione, per ciascuno di essi del numero di intercalari utilizzati. Questi ultimi devono essere numerati progressivamente.

Il Quadro Principale contiene inoltre una dichiarazione di responsabilità in ordine alle informazioni fornite.

1.2 Quadri Base

I Quadri Base del Modello Domanda D1 sono:

QUADRO RF	In esso devono essere indicati i dati anagrafici e di residenza del richiedente persona fisica.
QUADRO RD	Nel caso in cui il richiedente sia un soggetto diverso da persona fisica (Società, Ente, etc.) deve, in alternativa al Quadro RF, compilare il quadro in esame. In esso devono essere indicati i dati identificativi della società, la sede legale, la sede secondaria (solo nel caso in cui le comunicazioni relative al procedimento debbano essere inviate presso tale sede), i dati anagrafici del rappresentante legale/titolare e la sua residenza anagrafica.
QUADRO US	Per la sua compilazione si rimanda al successivo paragrafo 2.
QUADRO D	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 3.

1.3 Quadri Integrativi

I quadri integrativi consentono l'indicazione di informazioni eventuali.

La loro compilazione è, pertanto, subordinata alla esistenza di specifiche condizioni (es.: elezione di domicilio, realizzazione di porti, di strutture dedicate alla nautica da diporto, ecc.) in riferimento alle quali devono essere indicate le informazioni richieste.

I quadri integrativi sono:

QUADRO E	Da compilare solo nel caso in cui il richiedente elegga domicilio ai fini della domanda proposta. Nel caso in cui la domanda di concessione sia proposta da più richiedenti essi devono, obbligatoriamente, eleggere un unico domicilio presso il quale saranno inviate, dall'Amministrazione competente, tutte le comunicazioni afferenti il procedimento.
QUADRO P	Da compilare nel caso in cui il richiedente RF o RD conferisca apposita procura per la sottoscrizione dell'atto di concessione o per la gestione dell'intero procedimento attivato.
QUADRO AO	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 4.
QUADRO S	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 5.
QUADRO UP	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 6.
QUADRO UC	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 7.
QUADRO UG	Per la sua compilazione si rimanda al paragrafo 8.

1.4 Intercalari

Gli intercalari consentono di fornire, all'Amministrazione competente, le informazioni per le quali non risultano sufficienti i quadri base e i quadri integrativi.

Agli intercalari, pertanto, deve farsi ricorso unicamente nel caso in cui le informazioni richieste da ciascun quadro siano relative a più soggetti (es.: l'istanza è presentata da più persone) o elementi (es.: la concessione richiesta è adibita a diversi scopi), e dunque non possono essere contenute in un unico quadro.

Gli intercalari devono essere numerati progressivamente, inserendo il numero nello spazio ad esso riservato.

Gli intercalari non contengono le sezioni che, essendo riferite alla intera istanza non devono essere ripetute; pertanto, potrà non esservi corrispondenza fra le sezioni del quadro ed il relativo intercalare.

Essi sono previsti solo in riferimento ai Quadri RF, RD, US, Allegati n. 1 e n. 2 al Quadro D, P, UP, UC, UG, e devono essere compilati analogamente agli stessi.

1.5 Riferimenti

I quadri e gli intercalari contengono un riquadro sovrastante denominato "Riferimenti". In esso devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto le cui informazioni sono state inserite nel Quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi in questione devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente Modello Domanda. Conseguentemente devono essere indicati il numero e l'anno della concessione che si intende rinnovare.

2. Istruzioni per la compilazione del quadro US

La compilazione del presente quadro è obbligatoria. In esso devono essere riportate le informazioni relative all'uso, alla categoria ed agli scopi cui si intende destinare la concessione richiesta.

Nell'ipotesi in cui le informazioni relative al quadro in esame non possano essere contenute nello stesso, utilizzare l'analogo "**Intercalare quadro US**", provvedendo alla numerazione progressiva.

SEZIONE 1

In essa deve essere indicato l'uso della concessione richiesta e la categoria ad esso associata.

CODICE USO	Indicare il codice associato all'uso della concessione utilizzando la **"Tabella U"** resa disponibile dall'Amministrazione competente.
CODICE CATEGORIA	Indicare il codice associato alla categoria utilizzando la **"Tabella U"** resa disponibile dall'Amministrazione competente.

SEZIONE 2

La presente sezione deve contenere l'indicazione degli scopi della concessione richiesta, i quali devono essere specificati in relazione alla zona, allo specchio acqueo, alle opere da realizzare nonché alle opere esistenti/pertinenze demaniali.

Gli scopi associati a ciascun oggetto possono essere più di uno.

Nella sezione devono essere indicati i seguenti elementi:

ZD	Il campo deve essere compilato se l'oggetto della concessione comprende zone demaniali; ad ognuna di esse va associato un numero progressivo.
SUPERFICIE	**Indicare la superficie della zona richiesta in concessione unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia di durata inferiore a 30 giorni; negli altri casi il campo non deve essere compilato.**
CODICI SCOPI	Indicare gli scopi cui si intende destinare la zona demaniale richiesta in concessione utilizzando la **"Tabella S"** resa disponibile dalla Amministrazione competente. Il codice della zona demaniale deve essere indicato unicamente nel caso in cui la stessa abbia uno scopo indipendente dalle altre strutture (SP, OE, PD, OR) insistenti sulla stessa, per le quali gli scopi devono essere specificati nei campi ad esse relativi.

SP	Il campo deve essere compilato solo nell'ipotesi in cui l'oggetto della concessione comprenda uno o più specchi acquei, ai quali va associato un numero progressivo.
SUPERFICIE	**Indicare la superficie dello specchio acqueo richiesto in concessione unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia inferiore a 30 giorni; negli altri casi il presente campo non deve essere compilato.**
CODICI SCOPI	Indicare gli scopi cui si intende destinare lo specchio acqueo, utilizzando la **"Tabella S"** resa disponibile dall'Amministrazione competente.
OE	Associare a ciascuna opera esistente il numero identificativo riportato sullo stralcio cartografico tecnico (prefisso OE).
SUPERFICIE	**Indicare la superficie delle opere esistenti richieste in concessione unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia di durata inferiore a 30 giorni; negli altri casi il presente campo non deve essere compilato.**
CODICI SCOPI	Indicare gli scopi cui si intende destinare l'opera esistente, utilizzando la **"Tabella S"** resa disponibile dall'Amministrazione competente.
PD	Il campo in esame deve essere compilato unicamente nel caso in cui l'oggetto della concessione comprenda una o più opere identificate come pertinenze demaniali sullo stralcio cartografico tecnico. Indicare il numero identificativo della pertinenza, rilevabile dallo stralcio cartografico tecnico (prefisso PD).
SUPERFICIE	**Indicare la superficie della pertinenza demaniale richiesta in concessione unicamente nel caso in cui la concessione richiesta sia di durata inferiore a 30 giorni; negli altri casi il presente campo non deve essere compilato.**
CODICI SCOPI	Associare alla pertinenza gli scopi cui si intende adibire la stessa, utilizzando la **"Tabella S"** resa disponibile dall' Amministrazione competente.
OR	Associare a ciascuna opera che si intende realizzare un numero progressivo.
CODICE OPERA	Associare all'opera da realizzare già identificata con il numero progressivo, il codice dell'opera utilizzando la **"Tabella O"** resa disponibile dall'Amministrazione competente.
CODICI SCOPI	Associare all'opera da realizzare, già identificata con il numero progressivo, il codice degli scopi cui si intende destinare, utilizzando la **"Tabella S"** resa disponibile dall' Amministrazione competente.

3. Istruzioni per la compilazione del quadro D

Il Quadro "D" contiene l'indicazione della documentazione da consegnare a corredo dalla domanda, sulla quale potranno essere indicati ulteriori documenti che l'Amministrazione competente al rilascio dovesse richiedere. Esso contiene, altresì, una parte tecnica composta da:

- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio cartografico tecnico prodotto dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).

La compilazione degli allegati deve essere effettuata a cura di un Tecnico abilitato, secondo le indicazioni contenute nella Parte 2 (Parte Tecnica Quadro D) della Guida alla compilazione del Modello Domanda D1. Qualora la concessione richiesta comprenda la realizzazione di condotte, cavidotti, elettrodotti, il posizionamento di un singolo ancoraggio ormeggio o di cartelloni, insegne pubblicitarie o di ancoraggio e ormeggio a banchine e moli, la compilazione degli Allegati 1 e 2 al Quadro D deve essere effettuata anche secondo le indicazioni contenute nei documenti.

- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica, Quadro D: condotte, cavidotti, elettrodotti).
- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio singolo).
- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica Quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione).
- Guida alla compilazione del Modello Domanda D1 (Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli).

Il Quadro D deve essere obbligatoriamente compilato.

L'Allegato 1 al Quadro D deve essere compilato se le informazioni relative al rilievo sono presentate su supporto cartaceo. Nel caso in cui per l'esecuzione del rilievo venga utilizzato il software "Pregeo", l'Allegato 1 al Quadro D non deve essere compilato.

Nel Quadro D deve, inoltre, essere precisato nel campo "numero copie", il numero di documenti consegnati. Nel caso di consegna su floppy disk indicare nel campo in esame il numero di floppy disk prodotto, restando sottinteso che unitamente agli stessi deve essere consegnata la parte documentale del contenuto dei supporti informatici, così come previsto dalla procedura "Pregeo".

L'Allegato 1 al Quadro D non deve essere compilato nel caso in cui la concessione richiesta abbia una durata inferiore a trenta giorni; nel caso di specie, per il quale non occorre l'intervento del Tecnico abilitato, indicare, nel Quadro D, in riferimento all'Allegato 1 il valore zero nel campo "numero copie".

L'Allegato 2 al Quadro D non deve essere compilato nel caso in cui la concessione richiesta abbia durata inferiore a trenta giorni; nel caso di specie, per il quale non occorre l'intervento del Tecnico abilitato, indicare, nel Quadro D, in riferimento all'Allegato 2 il valore zero nel campo "numero copie".

Lo Stralcio cartografico tecnico prodotto dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio) deve obbligatoriamente essere compilato seguendo le indicazioni di seguito riportate:

- **concessioni di durata inferiore a trenta giorni**: lo stralcio deve essere compilato dal richiedente il quale deve indicare sullo stesso la zona di interesse apponendo la propria firma in calce;
- **concessioni di durata superiore ai trenta giorni:** lo stralcio deve essere compilato da Tecnico abilitato il quale deve indicare sullo stesso la zona di interesse apponendo la propria firma in calce.

4. Istruzioni per la compilazione del quadro AO

Il quadro in esame deve essere compilato nel caso che il richiedente proponga, contestualmente alla domanda di rilascio del titolo concessorio, la anticipata occupazione e l'uso delle zone richieste in concessione.

Nel Quadro AO deve essere dettagliatamente indicata la motivazione per cui viene richiesta la immediata occupazione e l'esecuzione dei lavori necessari, indicando le ragioni dell'urgenza.

Nel rigo riportante la dicitura "il sottoscritto" devono essere indicati il cognome ed il nome del richiedente, il quale, con l'apposizione della propria firma si obbliga a osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione.

5. Istruzioni per la compilazione del quadro S

Nel Quadro in esame deve essere indicata la stagionalità, ovvero la effettiva utilizzazione del bene oggetto della domanda di concessione in rapporto a ciascun anno per il quale si richiede o è già stato rilasciato il titolo concessorio. Il presente quadro deve essere compilato unicamente nella ipotesi in cui non permangono strutture nel periodo di non utilizzazione della concessione.

Nel Quadro in esame devono essere riportate le seguenti informazioni:

DAL	Indicare la data di decorrenza del periodo di utilizzazione, specificandone il giorno, il mese e l'anno.
AL	Indicare la data in cui cessa la utilizzazione della concessione, specificando il giorno, il mese e l'anno.

6. Istruzioni per la compilazione del quadro UP

Il quadro UP deve essere compilato ogni qualvolta si intenda richiedere una concessione al fine di realizzare strutture ricettive quali il porto, il porto canale, la marina, la spiaggia attrezzata e il pontile galleggiante.

Al fine di agevolare la compilazione del presente quadro si riportano, di seguito, le definizioni di massima delle predette strutture:

PORTO	Spazio di mare protetto, dove le navi possono sostare con sicurezza al riparo dalle onde e dalla corrente, compiere agevolmente le operazioni di sbarco e di imbarco dei passeggeri, effettuare rifornimenti e riparazioni.
PORTO CANALE	Struttura realizzata su un canale navigabile comunicante con il mare, dotata di semplici accosti o anche di pontili, moli e banchine.
SPIAGGIA ATTREZZATA	Spiaggia non soggetta in modo rilevante al moto ondoso, situata vicino a zone turistiche, dove è possibile tirare a secco piccole imbarcazioni mediante scivoli, alaggi, rulli, ecc.
PONTILE GALLEGGIANTE	Struttura adibita all'accosto bilaterale dei natanti, normalmente rettilinea, galleggiante, ancorata con pali guida o con catenarie.

SEZIONE 1

In essa deve essere indicata, barrando la casella di interesse, la tipologia della struttura ricettiva che si intende realizzare. Nel caso che si tratti di porto o porto canale deve, altresì, essere indicata la rilevanza delle attività economiche da realizzare all'interno dello stesso.

SEZIONE 2

Nella sezione in esame il richiedente deve indicare, per ciascuno degli specchi acquei richiesti in concessione, i servizi che le realizzande strutture saranno in grado di fornire, contrassegnando gli stessi con una barra nell'apposita casella.

SP — Indicare il numero progressivo dello specchio acqueo (già riportato nel quadro US sezione 2) destinato ai servizi indicati.

La presente sezione deve contenere inoltre le informazioni relative ai posti barca delle realizzande strutture.
Devono all'uopo essere indicati gli elementi di seguito riportati.

Numero posti barca disponibili per l'intero anno:

fino a 6 m: — indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla ricezione di barche fino a 6 metri;

da 6,01 a 7,5 m: — indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla ricezione di barche da 6,01 a 7,5 metri;

da 7,51 m a 12 m: — indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla ricezione di barche da 7,51 a 12 metri;

da 12,01 m a 18,00 m: — indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla ricezione di barche da 12,01 a 18 metri;

da 18,01 m a 24 m: — indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla ricezione di barche da 18,01 a 24 metri;

oltre 24 m: — indicare il numero di posti barca disponibili per l'intero anno destinati alla ricezione di barche di lunghezza superiore a 24 metri.

Numero posti barca disponibili per periodi limitati: — indicare il numero di posti barca disponibili solo per determinati periodi dell'anno.

Accesso imbarcazioni lunghezza massima: — indicare la lunghezza massima delle imbarcazioni che le realizzande strutture saranno in grado di recepire.

Fondale in banchina: — indicare i limiti di profondità del fondale riportando il valore minimo e quello massimo espresso in metri.

7. Istruzioni per la compilazione del quadro UC

Il quadro UC deve essere compilato ogni qualvolta si intenda richiedere una concessione al fine di realizzare una catenaria ovvero una serie di gavitelli collegati da una catena.

SP	Indicare il numero progressivo dello specchio acqueo (già riportato nel quadro US sezione 2) destinato alla realizzazione della catenaria;
fino a 6 m:	indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza fino a 6 metri;
da 6,01 a 7,5 m:	indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza compresa fra lo 6,01 ed i 7,5 metri;
da 7,51 m a 12 m:	indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza compresa fra i 7,51 ed i 12 metri;
da 12,01 m a 18,00 m:	indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza compresa fra i 12,01 ed i 18 metri;
da 18,01 m a 24 m:	indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza compresa fra i 18,01 e i 24 metri;
oltre 24 m:	indicare il numero di posti barca dedicati alla ricezione di barche di lunghezza superiore ai 24 metri.

8. Istruzioni per la compilazione del quadro UG

Il quadro UG deve essere compilato ogni qualvolta si intenda richiedere una concessione al fine di realizzare un gavitello ovvero una struttura galleggiante fissa, ancorata al fondo, di piccola dimensione, atta all'attracco di una sola imbarcazione.

SP	Indicare il numero progressivo dello specchio acqueo (già riportato nel quadro US sezione 2) destinato alla realizzazione del gavitello, barrando la casella relativa alla dimensione della imbarcazione da attraccare.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1 - Parte 2

(Parte Tecnica Quadro D)

EDIZIONE DICEMBRE 2001

Sommario

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della relativa documentazione a corredo del Modello Domanda D1.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti utilizzando il software Pregeo (ver. 7.52) distribuito dal Ministero delle economie e delle finanze; l'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" comprensivi di etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda D1, opportunamente esplicitata nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico;
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico;
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico;
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, dovrà contenere la rappresentazione geometrica dei beni demaniali nonchè il progetto di massima delle opere da realizzare contenente la planimetria generale dell'intervento.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione dei beni demaniali e delle opere da realizzare oggetto dell'istanza di concessione.

a) Zona demaniale marittima

Il rilievo planimetrico deve contenere la rappresentazione dei punti (P*i*) che delimitano il perimetro della zona demaniale marittima (Figura 1).

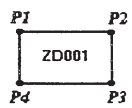


Figura 1

Se la zona demaniale coincide in parte con la linea di costa, devono essere rilevati i due punti che individuano l'inizio (P_1) e la fine del tratto di costa (P_4) ed un terzo punto (P_5) che ricade tra i punti appena menzionati (Figura 2).

Alla zona demaniale deve essere associato un numero progressivo che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo stesso, preceduto dal prefisso ZD.

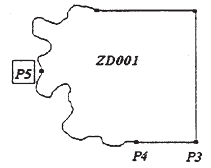


Figura 2

b) Specchio acqueo

Il rilievo planimetrico deve contenere la rappresentazione dei punti (P*i*) che delimitano il perimetro dello specchio acqueo (Figura 3).

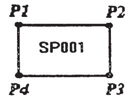


Figura 3

Se lo specchio acqueo coincide in parte con la linea di costa, devono essere rilevati i due punti che individuano l'inizio (P_1) e la fine del tratto di costa (P_4) ed un terzo punto (P_5) che ricade tra i punti appena menzionati (Figura 4).

Allo specchio acqueo deve essere associato un numero progressivo che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo stesso, preceduto dal prefisso SP.

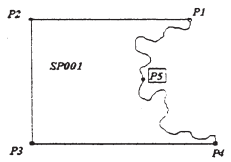


Figura 4

c) Opera da realizzare

Il Rilievo Planimetrico deve contenere la rappresentazione dei punti (P*i*) che delimitano il perimetro dell'Opera da Realizzare (Figura 5).

All'opera deve essere associato un numero progressivo, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del Rilievo.

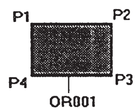


Figura 5

Per ogni opera avente geometria circolare, occorre, possibilmente, indicare il punto (P*i*) che rappresenta il centro della stessa (Figura 6).

All'opera deve essere associato un numero identificativo progressivo, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del Rilievo.

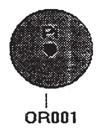


Figura 6

Nel caso in cui la superficie di sedime dell'opera da realizzare non coincida con la porzione di zona o di specchio acqueo, occorrerà anche rilevare i punti che delimitano la superficie dei beni demaniali così come precedentemente indicato ai punti a) e b).

d) Opera esistente

Ogni opera esistente va individuata con il numero identificativo, riportato sullo Stralcio Cartografico Tecnico, preceduto dal prefisso OE ed inoltre deve essere rilevato un punto (P_i) che ricade all'interno dell'opera stessa (Figura 7).

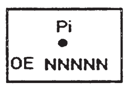


Figura 7

e) Pertinenza demaniale

Ogni pertinenza demaniale va individuata con il numero identificativo, riportato sullo Stralcio Cartografico Tecnico, preceduto dal prefisso PD ed inoltre deve essere rilevato un punto (P_i) che ricade all'interno della pertinenza demaniale stessa (Figura 8).

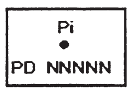


Figura 8

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare opportunamente numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (*Pi*) rilevato, è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2\, V_3; V_4; V_5\, ;V_6; V_7;V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla tipologia del bene demaniale o dell'opera da realizzare, nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

2.2.1 Zona demaniale

I parametri di interesse per i punti che delimitano i tratti della zona sono V_0, V_1, V_2, V_3.

Nel caso in cui la zona demaniale coincida con la linea di costa, il punto che ricade tra l'inizio e la fine (cfr Figura 2, P_5) necessita della compilazione dei parametri V_0, V_1, V_2, V_3, V_5, V_7, V_8. I parametri rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, ignorati in caso contrario.

V_0	**Prefisso.** Indicare ZD.

V_1	**Identificativo della Zona Demaniale.** Indicare il numero progressivo associato alla zona demaniale.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga; - CG se Coordinate Geografiche.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 = Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = coordinata x ③ C11 = coordinata y ③ • Metodo delle Coordinate Polari: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

EDIZIONE DICEMBRE 2001

	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = distanza ③ C11 = angolo ④ • Metodo delle Distanze: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③ C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③ C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). ① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. ③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).**
V_5	Posizionamento del punto indicare: - C se il punto coincide con la linea di costa - Barrare se non coincide con la linea di costa
V_7	Identificativo punto precedente verrà valorizzato se il parametro V_5 è valorizzato a "**C**".
V_8	Identificativo punto successivo verrà valorizzato se il parametro V_5 è valorizzato a "**C**".

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, e se necessario V_5, V_7, V_8, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.2 Specchio Acqueo

I parametri di interesse per i punti che delimitano i tratti della zona sono V_0, V_1, V_2, V_3.

Nel caso in cui lo specchio acqueo coincida con la linea di costa, il punto che ricade tra l'inizio e la fine (cfr Figura 4, P_5) necessita della compilazione dei parametri V_0, V_1, V_2, V_3, V_5, V_7, V_8. I parametri rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, ignorati in caso contrario.

V_0	**Prefisso.** Indicare SP.
V_1	**Identificativo dello specchio acqueo.** Indicare il numero progressivo associato allo specchio acqueo.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga; - CG se Coordinate Geografiche.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = coordinata x ③ C11 = coordinata y ③ • Metodo delle Coordinate Polari: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

<table>
<tr><td></td><td>C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③
C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①
C7 = indicare “X “ solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani
C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③
C9 = posizione rispetto all’allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
C10 = distanza ③
C11 = angolo ④
• Metodo delle Distanze:
C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①
C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①
C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③
C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①
C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①
C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③
C7 = posizione rispetto all’allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).
① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.
I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).</td></tr>
<tr><td>V_5</td><td>Posizionamento del punto indicare:
- C se il punto coincide con la linea di costa
- Barrare se non coincide con la linea di costa</td></tr>
<tr><td>V_7</td><td>Identificativo punto precedente verrà valorizzato se il parametro V_5 è valorizzato a “C”.</td></tr>
<tr><td>V_8</td><td>Identificativo punto successivo verrà valorizzato se il parametro V_5 è valorizzato a “C”.</td></tr>
</table>

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, e se necessario V_5, V_7, V_8, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.3 Opera da Realizzare

I parametri d’interesse sono V_0, V_1, V_2, V_3, V_4, V_7, V_8; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	**Prefisso dell'opera.** Indicare OR.
V_1	**Identificativo dell'opera.** Indicare il numero progressivo associato all'opera da realizzare.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga; - CG se Coordinate Geografiche.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = coordinata x ③ C11 = coordinata y ③ • Metodo delle Coordinate Polari: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = distanza ③ C11 = angolo ④ • Metodo delle Distanze: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③ C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③ C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). ① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. ③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).**
V_4	**Posizionamento del punto**. Indicare: - ZD se punto su zona demaniale. - SP se punto su specchio acqueo. - OE se punto su opera esistente. - PD se punto su pertinenza demaniale. - OR se punto su opera da realizzare.
V_7	**Identificativo dell'opera sottostante.** Indicare : - l'identificativo dell'opera da realizzare sulla quale insiste quella in oggetto; - l'identificativo dell'opera esistente o della pertinenza demaniale sulla quale insiste l'opera da realizzare in oggetto; - 0 nel caso in cui l'opera non è realizzata su un'altra opera da realizzare.

	Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 5.
V_8	**Larghezza dell'opera.** Indicare: - possibilmente la dimensione del raggio, espressa in metri, nel caso in cui l'opera da realizzare abbia geometria circolare; - 0 se l'opera da realizzare non ha geometria circolare. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, V_4, V_7, V_8, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.4 Opera Esistente o Pertinenza Demaniale

I parametri d'interesse sono V_0, V_1, V_2, V_3, V_5; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	**Prefisso dell'Opera Esistente o della Pertinenza Demaniale.** Indicare: - PD se si tratta di Pertinenza Demaniale; - OE se si tratta di opera esistente.
V_1	**Identificativo dell'Opera Esistente o della Pertinenza Demaniale.** Indicare il numero identificativo, risultante dallo Stralcio Cartografico Tecnico. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 5.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga; - CG se Coordinate Geografiche.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord

degli assi cartesiani

C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

C10 = coordinata x ③

C11 = coordinata y ③

- Metodo delle Coordinate Polari:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

C10 = distanza ③

C11 = angolo ④

- Metodo delle Distanze:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③

C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③

C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.

② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.

	③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).**
V_5	**Occupazione dell'Opera Esistente o della Pertinenza Demaniale.** Indicare: - T se l'Opera Esistente o la Pertinenza Demaniale è richiesta totalmente; - P se l'Opera Esistente o la Pertinenza Demaniale è richiesta parzialmente.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, V_5, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato Tecnico

Per i casi esposti nel presente documento, l'Elaborato Tecnico deve contenere la superficie di ciascun bene ed opera oggetto dell'istanza.

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate ad ogni bene demaniale o opera da realizzare richiesta;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare opportunamente numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato al bene demaniale e/o all'opera da realizzare: - ZD se zona demaniale marittima. - SP se specchio acqueo. - OR se opera da realizzare. - OE se opera esistente. - PD se pertinenza demaniale.
Progressivo/Identificativo Oggetto	Riportare il numero progressivo/identificativo associato al bene demaniale e/o all'opera da realizzare.
Tipologia Opera	Indicare il codice della tipologia secondo quanto riportato nella **"Tabella T"** fornita o resa disponibile dall'Amministrazione, nel caso in cui trattasi di opera da realizzare, opera esistente o pertinenza demaniale in tutti gli altri casi barrare la casella.
Superficie Oggetto	Indicare la superficie richiesta, espressa in metri quadrati, di ciascun bene demaniale e/o opera da realizzare. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
Volumetria ± 2,70 m	Indicare il valore del volume, espresso in metri cubi, che eccede la quota di metri ±2,70 in altezza e/o in profondità rispetto al piano di campagna. Il campo può essere valorizzato solo per le opere da realizzare, pertinenze demaniali e opere esistenti; in tutti gli altri casi barrare la casella. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 5 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.
Codice Comune	Indicare il codice amministrativo o censuario del comune, secondo le norme dettate dall'Agenzia del Territorio, sul quale insiste la particella di interesse.
Sezione Censuaria	Indicare l'eventuale sezione censuaria nel caso in cui la particella di interesse risulti essere censita al Catasto Fabbricati.
Foglio	Indicare il numero del foglio di mappa sul quale insiste la particella di interesse.
Particella	Indicare il numero della particella di interesse.
Subalterno	Indicare l'eventuale numero di subalterno.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni di tipo catastale.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO

DOMANDA D1

(Parte Tecnica Quadro D: condotte - cavidotti - elettrodotti)

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SOMMARIO

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti dallo stesso utilizzando il software PREGEO (ver.7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" comprensivi di etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, dovrà contenere la rappresentazione geometrica delle fattispecie trattate e delle opere connesse o di sostegno.

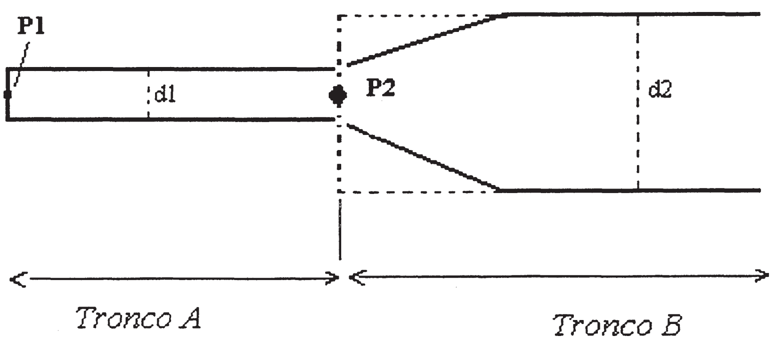
Il termine fattispecie sta ad indicare, nel caso specifico, le opere richieste in concessione che, per la loro natura, non possono essere ricondotte al metro quadro: condotte, cavidotti ed elettrodotti.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione delle fattispecie trattate e delle opere connesse o di sostegno oggetto dell'istanza di concessione.

Si ritiene opportuno fornire una corretta definizione del termine "punto di discontinuità". Si definiscono vertici o punti di "discontinuità" i punti della fattispecie in cui si verifica una delle seguenti condizioni:

- punti iniziali e finali della fattispecie;
- variazione del diametro della fattispecie (tubo, cavo, fascio di tubi, fascio di cavi). Si precisa che relativamente ai cavidotti e alle condotte, i raccordi devono essere integrati nel tratto di condotta o cavidotto avente diametro maggiore (Figura 1);



- variazione di direzione in senso orizzontale;
- variazione di quota rispetto al piano di campagna o al livello medio del mare, se l'opera è realizzata rispettivamente sopra o sotto la zona demaniale oppure sopra o sotto lo specchio acqueo;
- variazione di territorio (passaggio da zona demaniale a specchio acqueo o viceversa);
- variazione della posizione dell'opera rispetto al piano di campagna o al livello medio del mare nel caso in cui la stessa si interri o sporga dalla zona demaniale marittima o si immerga o emerga dallo specchio acqueo.

  Nel caso in cui la fattispecie sia in parte interrata nella zona demaniale ed in parte sporgente dalla zona demaniale, il punto di emersione coinciderà con l'ultimo punto della fattispecie immersa con il primo punto della fattispecie emersa. Al contrario, l'ultimo punto della fattispecie sporgente verrà considerato come punto in cui si interra nella zona demaniale.

  Nel caso in cui la fattispecie sia in parte immersa nello specchio acqueo ed in parte emersa dallo specchio acqueo, il punto di emersione coinciderà con l'ultimo punto della fattispecie immersa con il primo punto della fattispecie emersa. Al contrario, l'ultimo punto emerso della fattispecie emersa verrà considerato come punto di immersione nello specchio acqueo;
- passaggio o "allaccio" di cavi alla pertinenza demaniale o all'opera esistente.

a) Fattispecie

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico con segmenti di spezzata delimitati da punti (P_i) che rappresentano altrettanti vertici o punti di "discontinuità" (Figura 2).

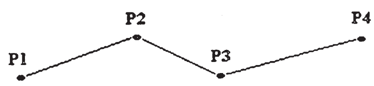


Figura 2

Ogni fattispecie va trattata come un'opera da realizzare alla quale deve essere associato un proprio numero progressivo, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo (Figura 3). Tale criterio non va applicato nel caso in cui trattasi di fattispecie in parte interrata/immersa e in parte sporgente/emersa; nel caso specifico, la fattispecie sarà costituita da due opere distinte, identificate con un proprio numero progressivo.

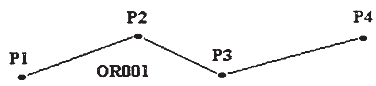


Figura 3

Qualora trattasi di fattispecie interrata, i relativi sostegni non verranno individuati né rappresentati in quanto non di interesse ai fini della determinazione del canone.

b) Opera di sostegno o connessa alla fattispecie non interrata

Ogni opera connessa o di sostegno va rappresentata sul rilievo come un poligono chiuso il cui baricentro è identificato dal punto P_i della stessa (P_1 della Figura 4).

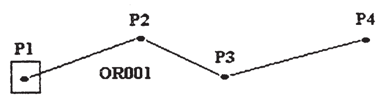


Figura 4

Unica eccezione è rappresentata dai pali, per i quali il poligono da considerare è quello rappresentato dal cerchio, il cui centro identificato dal punto A (P_2 nella Figura 5) inscrive il poligono di base dell'opera; poligono di base è la sezione al suolo dell'opera stessa.

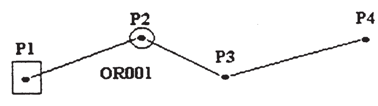


Figura 5

Ciascun sostegno o opera connessa va trattato come un'opera da realizzare alla quale deve essere associato un proprio numero progressivo diverso da quello associato alla fattispecie, preceduto dal prefisso OR, che permette l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo. Nella Figura 6 le opere connesse o di sostegno sono identificate dai progressivi OR002 e OR003.

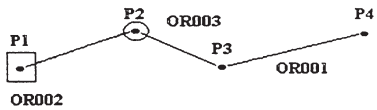


Figura 6

Per ogni opera di sostegno (palo) o connessa (pozzetto di ispezione) alla fattispecie in esame avente geometria circolare, occorre indicare il punto (P_i) che rappresenta il centro della stessa (P_2 della Figura 6).

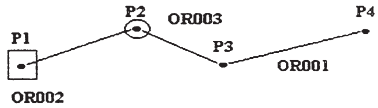


Figura 7

Per ogni opera di sostegno o connessa alla fattispecie in esame avente geometria non circolare, occorre indicare i punti che ne delimitano il contorno ed il punto P_i che ne individua il baricentro (P_1 della Figura 8).

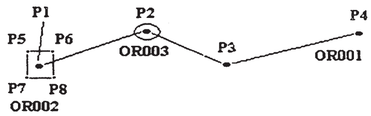


Figura 8

c) **Appoggio a manufatto (OE o PD) esistente**

Nel caso in cui un elettrodotto (linee elettriche o telefoniche) transiti o si allacci ad un manufatto esistente sul demanio,- è necessario individuare il punto (P_i) in cui l'elettrodotto poggia/si allaccia sul manufatto (punti P_1 e P_2 della Figura 9).

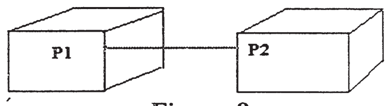


Figura 9

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo, denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).

NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (*Pi*) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0;\ V_1;\ V_2\ V_3;\ V_4;\ V_5\ ;V_6;\ V_7;V_8;\ V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (condotte, cavidotti, elettrodotti) o all'opera di sostegno o connessa alla fattispecie nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

2.2.1 Fattispecie

I parametri d'interesse sono V_0; V_1; V_2; V_3; V_4; V_5; V_6; V_7; V_8; V_9.

Tali parametri vanno sempre valorizzati; qualora non sia possibile associare agli stessi i valori sotto elencati, saranno valorizzati a zero.

V_0	**Prefisso dell'opera.** Indicare: - CE se l'opera è una fattispecie - SE se l'opera è connessa o di sostegno alla fattispecie
V_1	**Identificativo della fattispecie** a cui il punto si riferisce
V_2	**Metodo del rilievo.** Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane - CP se Coordinate Polari - DI se Distanze - GB se Gauss-Boaga
V_3	**Valori di localizzazione.** Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinate Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

EDIZIONE DICEMBRE 2001

C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

C10 = coordinata x ③

C11 = coordinata y ③

- Metodo delle Coordinate Polari:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S)

C10 = distanza ③

C11 = angolo ④

- Metodo delle Distanze:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③

C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③

C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.

② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali è costituito da un massimo di 3 cifre unitarie e 7 cifre decimali, separate dalla virgola.

③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.

	④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).**
V_4	**Posizionamento del punto**. Indicare: - ZD se punto su zona demaniale. - SP se punto su specchio acqueo. - OE se punto su opera esistente. - PD se punto su pertinenza demaniale.
V_5	**Variazione della posizione della fattispecie**. Indicare: - E se il punto sporge dalla zona demaniale o emerge dallo specchio acqueo; - S se il punto si interra nella zona demaniale o si immerge nello specchio acqueo; - 0 se il punto è di altra natura.
V_6	**Localizzazione del baricentro di opere connesse alla fattispecie o di sostegno alla fattispecie** Indicare: - B se il punto è un Baricentro. - 0 se il punto non è un Baricentro.
V_7	**Identificativo dell'opera** a cui il punto si riferisce. Indicare: - l'identificativo dell'opera nel caso in cui il punto sia il baricentro di un'opera connessa alla fattispecie o di un'opera di sostegno; - 0 se il punto non rappresenta il baricentro di un'opera di sostegno o connessa alla fattispecie. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.
V_8	**Larghezza della fattispecie espressa in millimetri**. Il campo deve contenere uno dei seguenti valori: - dimensione del diametro del tubo se la fattispecie è una condotta o cavidotto non aereo; - dimensione del fascio di tubi se la fattispecie è una condotta o cavidotto non aereo; - dimensione del singolo cavo o del fascio di cavi se la fattispecie è relativa all'attraversamento aereo; Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 4 cifre intere.
V_9	**Quota espressa in metri**. Indicare: - valore della quota rispetto al piano di campagna se la fattispecie interessa la zona demaniale; - valore della quota rispetto al livello medio del mare se la fattispecie interessa lo specchio acqueo. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola. La valorizzazione di questo campo non è obbligatoria.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico i parametri V_0, V_1, V_4, V_5, V_6, V_7, V_8, V_9 valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

2.2.2 Opere connesse o di sostegno alla fattispecie

I parametri d'interesse sono V_0,V_2, V_3, V_4, V_7, V_8, V_9; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	**Prefisso dell'opera.** Indicare: - CE se l'opera è una fattispecie. - SE se l'opera è connessa o di sostegno alla fattispecie.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = coordinata x ③ C11 = coordinata y ③ • Metodo delle Coordinate Polari: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani; C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

	C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X " solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani; C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = distanza ③ C11 = angolo ④ • Metodo delle Distanze: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③ C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③ C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). ① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali è costituito da un massimo di 3 cifre unitarie e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. ③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).**
V_4	**Posizionamento del punto**. Indicare: - ZD se il punto cade sulla zona demaniale; - SP se il punto cade sullo specchio acqueo; - OE se il punto cade sull'opera esistente; - PD se il punto cade sulla pertinenza demaniale.
V_7	**Identificativo dell'opera** a cui il punto si riferisce . Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.
V_8	**Larghezza dell'opera di sostegno o connessa**. Il campo deve contenere uno dei seguenti valori: - nel caso in cui l'opera sia un palo verrà specificata la dimensione espressa in metri, del raggio del cerchio che circoscrive il poligono rappresentante l'opera, maggiorato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione; - nel caso in cui l'opera connessa alla fattispecie abbia geometria circolare verrà specificata la dimensione, espressa in metri, del raggio. - 0 se l'opera non ha geometria circolare. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3 cifre intere e 2 decimali,

	separate dalla virgola.
V_9	**Quota**. Indicare: - valore della quota, espressa in metri, rispetto al piano di campagna se l'opera interessa la zona demaniale; - valore della quota, espressa in metri, rispetto al livello medio del mare se l'opera interessa lo specchio acqueo. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola. La valorizzazione di questo campo non è obbligatoria.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_4, V_7, V_8, V_9, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

L'elaborato tecnico deve riportare la superficie "occupata" dei beni demaniali e delle opere da realizzare al fine di permettere la corretta valorizzazione del canone. A tale proposito, si ritiene opportuno definire il significato attribuito alla superficie "occupata", che secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, può coincidere con la superficie reale o può essere maggiorata della fascia di rispetto.

a) Fattispecie

Nell'Elaborato Tecnico deve essere riportata la superficie totale della fattispecie "occupata", determinata sommando la superficie di ciascun tronco della fattispecie stessa, calcolata secondo le indicazioni di seguito fornite.

Il tronco di fattispecie (Figura 10) è la porzione di cavidotto, elettrodotto o condotta compresa fra due opere o tra due punti di discontinuità dello stesso.

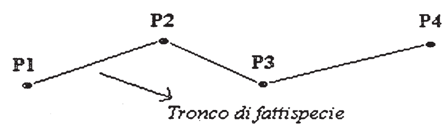


Figura 10

Per ciascun tronco la superficie "occupata" sarà determinata calcolando l'ingombro del poligono così costruito:

1. se il tronco di fattispecie è delimitato da opere, occorre tracciare la perpendicolare all'asse della fattispecie stessa, nel punto in cui la geometria dell'opera interseca l'asse della fattispecie (Figura 11).

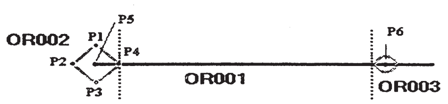


Figura 11

Se il tronco di fattispecie non è delimitato da opere, occorre tracciare le perpendicolari all'asse della fattispecie, passanti per il punto di inizio e di fine dell'opera. Per i punti intermedi è necessario tracciare la bisettrice dell'angolo generato dai segmenti di tronco in esso convergenti. (Figura 12).

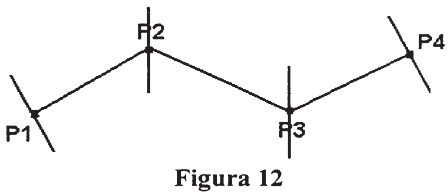


Figura 12

2. La dimensione (parametro V_8) della perpendicolare e della bisettrice sarà pari al diametro della fattispecie. Tale valore va maggiorato, ove previsto, secondo le

indicazioni fornite dall'Amministrazione.

A titolo esemplificativo (Figura 13): se il tronco di fattispecie è delimitato da OR002 e da OR003, alla perpendicolare verrà associata la dimensione che la fattispecie assume nel punto P4, eventualmente maggiorata secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.

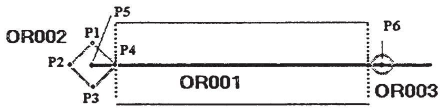


Figura 13

3. Se il tronco di fattispecie è delimitato da due opere occorre congiungere gli estremi delle due perpendicolari (Figura 13), se i tronchi della fattispecie non siano delimitati da opere occorre congiungere gli estremi delle perpendicolari con quelli delle bisettrici (Figura 14).

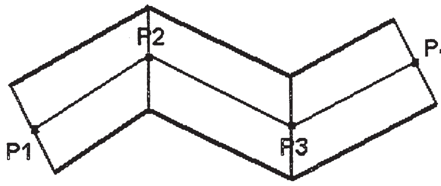


Figura 14

b) Appoggio a manufatto (OE o PD) esistente

Nell'Elaborato Tecnico deve essere riportata la superficie totale "occupata" dalla fattispecie, determinata effettuando la proiezione, al suolo, del cavo o del fascio di cavi, eventualmente maggiorata da entrambi i lati secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione (Figura 15).



Figura 15

c) Opera di sostegno o connessa alla fattispecie

Nel Rilievo Planimetrico verrà riportata la rappresentazione geometrica del poligono di base dell'opera (Figura 16).

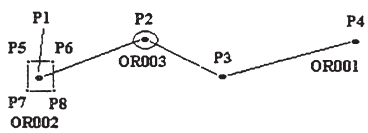


Figura 16

Nell'Elaborato Tecnico va riportata, per ciascuna opera di sostegno la superficie reale della stessa.

Nel caso in cui l'opera sia un palo, la superficie equivale a quella del cerchio che circoscrive il poligono di base. Il raggio del cerchio, espresso in metri, sarà maggiorato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate ad ogni fattispecie, opera connessa o di sostegno richiesta;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie e/o all'opera connessa o di sostegno: - CE se di fattispecie. - SE se opera connessa o di sostegno.
Progressivo/ Oggetto Identificativo	Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'ambito del rilievo.
Tipologia Opera	Indicare il codice della tipologia secondo quanto riportato nella **"Tabella T"** fornita o resa disponibile dall'Amministrazione, nel caso in cui trattasi di opera da realizzare, opera esistente o pertinenza demaniale in tutti gli altri casi barrare la casella.
Superficie Oggetto	Qualora trattasi di fattispecie, riportare la superficie totale, espressa in metri quadrati, calcolata sommando le superfici di ciascun tronco della fattispecie stessa, eventualmente maggiorato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione. Se trattasi di opere connesse o di sostegno alla fattispecie, riportare la superficie reale occupata dalle stesse. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre

	intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
Volumetria ± 2,70 m	Il campo in esame deve essere barrato.
Codice Comune	Indicare il codice del comune secondo le norme dettate dall'Agenzia del Territorio.
Sezione Censuaria	Indicare l'eventuale sezione censuaria nel caso in cui la particella di interesse risulti essere censita al Catasto Fabbricati.
Foglio	Indicare il numero del foglio di mappa sul quale insiste la particella di interesse.
Particella	Indicare il numero della particella di interesse.
Subalterno	Indicare l'eventuale numero di subalterno.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO
MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO

DOMANDA D1

(Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio singolo)

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SOMMARIO

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti dallo stesso utilizzando il software PREGEO (ver.7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" comprensivi di etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, deve contenere la rappresentazione geometrica della fattispecie trattata.

Il termine fattispecie sta ad indicare, nel caso specifico, le opere richieste in concessione che, per la loro natura, non possono essere ricondotte al metro quadro: ancoraggio e ormeggio singolo.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione della fattispecie trattata, oggetto dell'istanza di concessione: singolo gavitello, boa, meda e briccola.

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico con un punto (P*i*) che rappresenta il centro della stessa.

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo, denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (*Pi*) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0;\ V_1;\ V_2\ V_3;\ V_4;\ V_5\ ;V_6;\ V_7;V_8;\ V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (ancoraggio e ormeggio singolo) nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

I parametri d'interesse sono V_0, V_1,V_2, V_3, V_8, V_9; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	**Prefisso della fattispecie** Indicare: AS
V_1	**Identificativo dello specchio acqueo.** Indicare il numero progressivo associato allo specchio acqueo. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga - CG se Coordinate Geografiche.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

C10 = coordinata x ③

C11 = coordinata y ③

- Metodo delle Coordinate Polari:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

C10 = distanza ③

C11 = angolo ④

- Metodo delle Distanze:

C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③

C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③

C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla

	virgola. ② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. ③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).**
V_8	**Lunghezza dell'imbarcazione, espressa in metri.** Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
V_9	**Lunghezza del cavo di ormeggio, espressa in metri.** Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, V_8, V_9, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

Nell'Elaborato Tecnico deve essere riportata la superficie "occupata" dalla fattispecie, equivalente a quella del cerchio avente centro *(Pi)*. La dimensione del raggio, espressa in metri, è pari alla somma della lunghezza dell'imbarcazione e della lunghezza del cavo di ormeggio (Figura 2).

A tal proposito, si ritiene opportuno definire il significato attribuito alla superficie "occupata" che, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, può coincidere con la superficie reale o può essere maggiorata della fascia di rispetto.

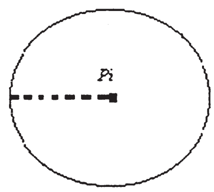


Figura 2

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate alla fattispecie richiesta;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie: AS.
Progressivo/ Oggetto Identificativo	Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'ambito del rilievo.
Tipologia Opera	Il campo in esame deve essere barrato.
Superficie Oggetto	Riportare la superficie "occupata" dalla fattispecie equivalente a quella del cerchio con centro nel punto coincidente con il baricentro della fattispecie e dimensione del raggio pari alla somma della lunghezza dell'imbarcazione e della lunghezza del cavo di ormeggio. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
Volumetria ± 2,70 m	Il campo in esame deve essere barrato.
Codice Comune	Indicare il codice del comune secondo le norme dettate dall'Agenzia del Territorio..
Sezione Censuaria	Il campo in esame deve essere barrato
Foglio	Il campo in esame deve essere barrato.
Particella	Il campo in esame deve essere barrato.
Subalterno	Il campo in esame deve essere barrato.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO
MARITTIMO

Guida alla compilazione del Modello Domanda D1

(Parte Tecnica Quadro D: ancoraggio e ormeggio a banchine e moli)

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SOMMARIO

EDIZIONE DICEMBRE 2001

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico incaricato ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti dallo stesso utilizzando il software PREGEO (ver. 7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5" dotati dell'etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti oggetto della consegna.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, dovrà contenere la rappresentazione geometrica della fattispecie trattata.

Il termine fattispecie sta ad indicare, nel caso specifico, le opere richieste in concessione che, per la loro natura, non possono essere ricondotte al metro quadro. In questo documento il termine fa riferimento all'ancoraggio e all'ormeggio a banchine e moli.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione della fattispecie trattata.

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico con un punto (P*i*) che rappresenta il punto di ormeggio della stessa.

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati. Il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo, denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (*Pi*) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2 V_3; V_4; V_5 ;V_6; V_7;V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (ancoraggio e ormeggio a banchine e moli) nonché al supporto utilizzato dal tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

I parametri d'interesse sono V_0, V_1,V_2, V_3, V_8, V_9; i rimanenti saranno barrati se viene utilizzato il supporto cartaceo, valorizzati a zero in caso contrario.

V_0	**Prefisso della fattispecie** Indicare: - AT
V_1	**Identificativo dello specchio acqueo.** Indicare il numero progressivo associato allo specchio acqueo. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 3.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga - CG se Coordinate Geografiche.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ②

- Metodo delle Coordinate Cartesiane:

  C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

  C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

  C3 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi

  C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

  C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

  C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

  C7 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi

  C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

  C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

  C10 = coordinata x ③

  C11 = coordinata y ③

- Metodo delle Coordinate Polari:

  C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

  C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

  C3 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi

  C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③

  C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

  C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

  C7 = indicare "X " solo se è punto per l'orientamento a Nord degli assi

  C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③

  C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

  C10 = distanza ③

  C11 = angolo ④

- Metodo delle Distanze:

  C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ①

  C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ①

  C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③

  C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ①

  C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ①

  C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③

  C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S).

① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola.

② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un

	massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. ③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D (Sistema Informativo Demanio).**
V_8	**Lunghezza, espressa in metri.** Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.
V_9	**Larghezza, espressa in metri.** Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 2 cifre intere e 2 decimali, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, V_8, V_9, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

3. Elaborato tecnico

Nell'elaborato tecnico deve essere riportata la superficie "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, la quale deve essere determinata moltiplicando la lunghezza "V8" per la larghezza "V9" (comprensiva della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione) così come rappresentato di seguito:

Ormeggio perpendicolare alla banchina o molo di una imbarcazione dotata di cavo di ormeggio a prua (Figura 1)

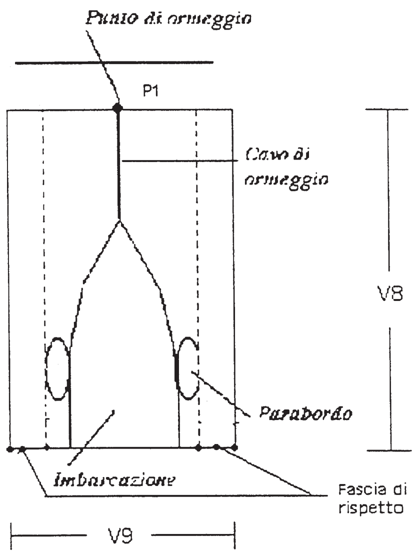


Figura 1

Ormeggio perpendicolare alla banchina o molo di una imbarcazione dotato di un cavo di ormeggio a prua e di uno a poppa (Figura 2)

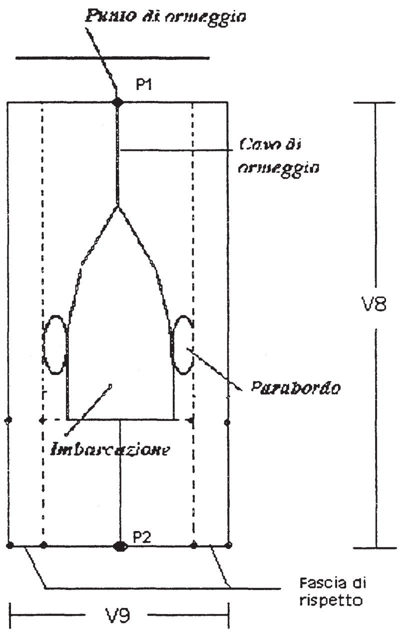


Figura 2

Ormeggio parallelo alla banchina o molo (Figura 3)

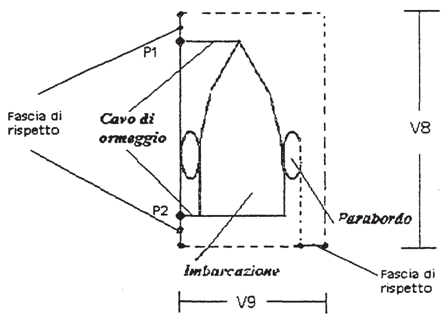


Figura 3

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate alla fattispecie richiesta;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie: AT.
Progressivo Oggetto	Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'ambito del rilievo.
Tipologia Opera	Il campo in esame deve essere barrato.
Superficie Oggetto	Riportare la superficie "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, determinata moltiplicando la lunghezza dell'imbarcazione più quella del cavo di ormeggio per la larghezza della stessa comprensiva dell'ingombro dei parabordi. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre intere e 2 decimali.
Volumetria ± 2,70 m	Il campo in esame deve essere barrato.
Codice Comune	Indicare il codice del comune.
Sezione Censuaria	Il campo in esame deve essere barrato
Foglio	Il campo in esame deve essere barrato.
Particella	Il campo in esame deve essere barrato.
Subalterno	Il campo in esame deve essere barrato.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve inoltre essere timbrato e firmato dal Tecnico abilitato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO

DOMANDA D1

(Parte Tecnica Quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelloni di segnalazione o indicazione)

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SOMMARIO

0. Introduzione

Il presente documento viene utilizzato dal tecnico per la redazione della documentazione a corredo del Modello Domanda.

Il tecnico ha la possibilità di fornire le informazioni del rilievo su supporto cartaceo o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso i dati saranno acquisiti utilizzando il software PREGEO (ver. 7.52) distribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze. L'interessato è tenuto a consegnare all'Amministrazione competente i floppy disk da 3,5", dotati dell'etichetta contenente i riferimenti (cfr. 2), il numero progressivo del dischetto ed il numero totale dei dischetti oggetto di consegna.

La documentazione tecnica a corredo del Modello Domanda, commentata opportunamente nelle sezioni seguenti, è costituita da:

- Rilievo planimetrico.
- Allegato 1 al Quadro D: Prospetto riepilogativo del rilievo planimetrico.
- Elaborato tecnico.
- Allegato 2 al Quadro D: Prospetto riepilogativo dell'elaborato tecnico.
- Stralcio Cartografico Tecnico.

1. Rilievo planimetrico

Il rilievo planimetrico, indipendentemente dal supporto utilizzato, deve contenere la rappresentazione geometrica della fattispecie trattata che, nel caso specifico fa riferimento a cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione.

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO il documento sarà costituito dalla stampa che il software stesso produce.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta rappresentazione ed individuazione della fattispecie trattata.

a) Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione

Ogni fattispecie va rappresentata sul Rilievo Planimetrico attraverso la proiezione al suolo dei punti medi dello spessore del massimo ingombro.

Ogni fattispecie va trattata come un'opera da realizzare alla quale deve essere associato un proprio numero progressivo, preceduto dal prefisso OR, al fine di consentire l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo.

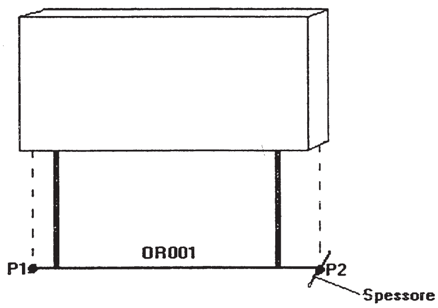


Figura 1

Nel caso in cui vengano richieste in concessione con la stessa domanda più fattispecie, dove la loro distanza sia inferiore alla fascia di rispetto prevista, deve essere rappresentato sul Rilievo Planimetrico l'insieme delle fattispecie attraverso la proiezione al suolo dei punti medi dello spessore del massimo ingombro (Figura 2).

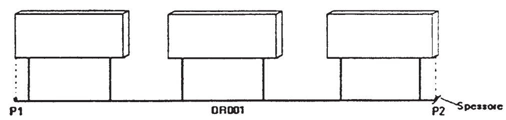


Figura 2

Esse devono essere trattate come un'unica opera da realizzare alla quale deve essere associato un unico

numero progressivo preceduto dal prefisso OR, al fine di consentire l'individuazione univoca nell'ambito del rilievo.

2. Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico

Nel caso in cui il rilievo venga eseguito utilizzando il software PREGEO, il documento coinciderà con il "libretto di campagna" prodotto dal software stesso. Il tecnico è tenuto a riportare su ogni pagina del "libretto di campagna" i **Riferimenti** di seguito commentati e dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dei campi nota delle righe di interesse.

Nel caso in cui il rilievo venga fornito su supporto cartaceo, il tecnico dovrà seguire le specifiche qui fornite per la corretta compilazione dell'allegato.

L'Allegato 1 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione, denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo, denominato **Prospetto Riepilogativo del Rilievo Planimetrico**: informazioni associate ad ogni punto rilevato;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

2.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

2.2 Prospetto Riepilogativo del rilievo planimetrico

Ogni punto (*Pi*) rilevato è individuabile attraverso la valorizzazione dei seguenti parametri:

$$Pi = (V_0; V_1; V_2 V_3; V_4; V_5 ;V_6; V_7;V_8; V_9)$$

Di seguito sono riportati i valori da associare ad ogni parametro relativamente alla fattispecie (cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione) nonchè al supporto utilizzato dal Tecnico per la consegna delle informazioni del rilievo.

2.2.1 Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione

I parametri d'interesse sono V_0; V_1; V_2; V_3; V_4; V_8.

Essi vanno sempre valorizzati; qualora non sia possibile associare agli stessi i valori sotto elencati, saranno valorizzati a zero.

V_0	**Prefisso dell'opera.** Indicare: - CS
V_1	**Identificativo della fattispecie** a cui il punto si riferisce.
V_2	**Metodo del rilievo**. Indicare: - CC se Coordinate Cartesiane; - CP se Coordinate Polari; - DI se Distanze; - GB se Gauss-Boaga.
V_3	**Valori di localizzazione**. Il numero delle informazioni varia a seconda del metodo utilizzato per il rilievo: • Metodo delle Coordinate Gauss-Boaga: C1 = coordinata Nord ① C2 = coordinata Est ① • Coordinate Geografiche: C1 = Latitudine Nord ② C2 =Longitudine Est ② • Metodo delle Coordinate Cartesiane: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = coordinata x ③ C11 = coordinata y ③ • Metodo delle Coordinate Polari: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = indicare "X " solo se il primo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani

	C4 = distanza dal primo punto di riferimento alla stazione ③ C5 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C6 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C7 = indicare "X" solo se il secondo punto di riferimento è utilizzato per indicare la direzione Nord degli assi cartesiani C8 = distanza dal secondo punto di riferimento alla stazione ③ C9 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). C10 = distanza ③ C11 = angolo ④ • Metodo delle Distanze: C1 = coordinata Nord del primo punto di riferimento ① C2 = coordinata Est del primo punto di riferimento ① C3 = distanza dal primo punto di riferimento ③ C4 = coordinata Nord del secondo punto di riferimento ① C5 = coordinata Est del secondo punto di riferimento ① C6 = distanza dal secondo punto di riferimento ③ C7 = posizione rispetto all'allineamento primo punto – secondo punto: destra (D), sinistra (S). ① Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 7 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ② Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo sessagesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. ③ Il valore, espresso in metri, è costituito da un massimo di 4 cifre intere e 3 decimali, separate dalla virgola. ④ Il valore, espresso in gradi, primi, secondi e millesimi di secondo centesimali, è costituito da un massimo di 3 cifre e 7 cifre decimali, separate dalla virgola. **I punti di riferimento saranno forniti dal S.I.D. (Sistema Informativo Demanio).**
V_4	**Posizionamento del punto**. Indicare: - ZD se punto su zona demaniale. - SP se punto su specchio acqueo. - OE se punto su opera esistente. - PD se punto su pertinenza demaniale. - OR se punti su opera da realizzare
V_8	**Spessore della fattispecie** Il valore, espresso in centimetri, è costituito da un massimo di 3 cifre intere e 1 decimale, separate dalla virgola.

Nel caso in cui il rilievo planimetrico venga consegnato su supporto magnetico, i parametri V_0, V_1, V_4, V_8, valorizzati secondo le informazioni su fornite, devono essere riportati nel campo nota del tipo riga 1 o 2 o 4 o 5, separati dal carattere punto e virgola (;).

EDIZIONE DICEMBRE 2001

3. Elaborato tecnico

L'elaborato tecnico deve riportare la superficie "occupata" dalle opere da realizzare al fine di permettere la corretta valorizzazione del canone. A tale proposito, si ritiene opportuno definire il significato attribuito alla superficie "occupata" che, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione, può coincidere con la superficie reale o può essere maggiorata della fascia di rispetto.

3.1 Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione

Nell'elaborato tecnico deve essere riportata la superficie totale "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, determinata dalla superficie del rettangolo avente lunghezza pari alla distanza tra i punti P_1 e P_2 e larghezza pari al massimo spessore della superficie maggiorata per tutti i lati, della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione (Figure 3).

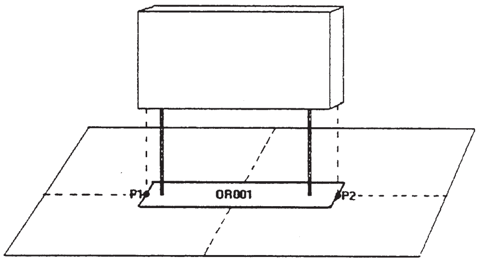


Figura 3

Nel caso in cui vengano richieste in concessione più fattispecie con la stessa domanda e la loro distanza sia inferiore alla fascia di rispetto prevista, la superficie da considerare è ottenuta dalla superficie del rettangolo avente lunghezza pari alla distanza tra i punti P_1 e P_2 e larghezza pari al massimo spessore, maggiorata per tutti i lati della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione (Figura 4).

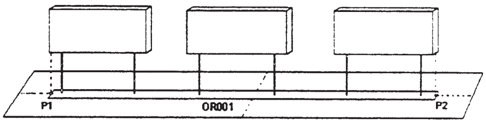


Figura 4

3.2 Cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione con uno o più lati adiacenti ad un manufatto

Nell'elaborato tecnico deve essere riportata la superficie totale "occupata" dalla fattispecie, espressa in metri quadrati, determinata dalla superficie del rettangolo avente lunghezza pari alla distanza tra i punti P_1 e P_2 e larghezza pari al massimo spessore, maggiorata solo per i lati non adiacenti al manufatto, della fascia di rispetto indicata dall'Amministrazione e per i lati adiacenti al manufatto, della distanza che va dall'ingombro della fattispecie al manufatto stesso (Figura 5).

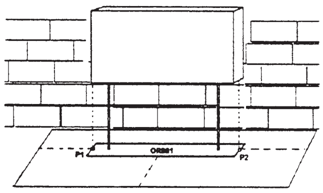


Figura 5

4. Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico è suddiviso in tre parti:

1. intestazione denominata **Riferimenti**: informazioni che consentono il corretto collegamento dell'allegato al Modello Domanda relativo;
2. corpo denominato **Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico**: informazioni associate ad ogni fattispecie, opera connessa o di sostegno richiesta;
3. **piè di pagina:** informazioni relative al tecnico incaricato.

Nel caso in cui il numero di righe previste nell'allegato sia inferiore rispetto al numero dei punti rilevati, il tecnico dovrà utilizzare il relativo intercalare numerato progressivamente.

4.1 Riferimenti

In tale sezione devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto, le cui informazioni sono state riportate nel quadro RF o RD (e non nell'intercalare).
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati unicamente nel caso in cui il Modello Domanda D1 sia utilizzato per proporre il rinnovo di una concessione per la quale non siano state fornite le informazioni nella forma e con le modalità di cui al presente modello domanda.

4.2 Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico

L'Allegato 2 al Quadro D: Prospetto Riepilogativo dell'Elaborato Tecnico deve contenere le informazioni di seguito riportate:

Prefisso Oggetto	Riportare il prefisso associato alla fattispecie: - CS
Progressivo/ Identificativo Oggetto	Riportare il numero progressivo associato all'oggetto richiesto nell'ambito del rilievo.
Tipologia Opera	Indicare il codice della tipologia secondo quanto riportato nella **"Tabella T"** fornita o resa disponibile dall'Amministrazione, nel caso in cui trattasi di opera da realizzare, opera esistente o pertinenza demaniale in tutti gli altri casi barrare la casella.
Superficie Oggetto	Riportare la superficie totale calcolata, espressa in metri quadrati. Il campo è di tipo numerico e può assumere dimensione massima pari a 10 cifre intere e 2 decimali.
Volumetria ± 2,70 m	Barrare il campo
Codice Comune	Indicare il codice del comune secondo le norme dettate dall'Agenzia del Territorio.
Sezione Censuaria	Indicare la sezione censuaria nel caso in cui la particella di interesse risulti essere censita al Catasto Fabbricati.

Foglio	Indicare il numero del foglio di mappa al quale appartiene la particella di interesse.
Particella	Indicare il numero della particella di interesse.
Subalterno	Indicare l'eventuale numero di subalterno.

Nel caso in cui l'oggetto richiesto abbia più riferimenti catastali, barrare le prime 5 colonne e riportare nello spazio previsto le informazioni catastali.

5. Stralcio Cartografico Tecnico

Lo Stralcio Cartografico Tecnico, fornito dall'Amministrazione competente, deve essere utilizzato per la individuazione e la rappresentazione indicativa dell'oggetto della concessione e deve essere timbrato e firmato dal Tecnico incaricato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D1

Tabelle di codifica

EDIZIONE DICEMBRE 2001

Sommario

1. Tabella U: Usi e categorie del 14/12/2001

DESCRIZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE CATEGORIA	CODICE CATEGORIA
CANTIERISTICA NAVALE	3	PUNTO DI ORMEGGIO	18
		ALTRO	19
DIPORTO NAUTICO	6	PORTO TURISTICO	7
		APPRODO TURISTICO	8
		PUNTO DI ORMEGGIO	6
		ALTRO	20
PESCA ED ACQUACOLTURA	2	PUNTO DI ORMEGGIO	21
		ALTRO	22
PRODUTTIVO ED INDUSTRIALE	4	PORTO CON FUNZIONI COMMERCIALI	11
		PORTO CON FUNZIONI INDUSTRIALI E PETROLIFERE	12
		PORTO CON FUNZIONI DI SERVIZIO PASSEGGERI	13
		PORTO CON FUNZIONI PESCHERECCE	14
		APPRODO COMMERCIALE	15
		APPRODO INDUSTRIALE E PETROLIFERO	23
		APPRODO PER SERVIZIO PASSEGGERI	24
		APPRODO PESCHERECCI	25
		APPRODO TURISTICO	31
		PUNTO DI ORMEGGIO	16
		ALTRO	17
TURISTICO RICREATIVO	1	STABILIMENTO BALNEARE PUBBLICO	1
		STABILIMENTO BALNEARE PRIVATO	2
		COMPLESSO TURISTICO	3
		COLONIA MARINA/ISTITUTO DI CURA E SOGGIORNO	4
		CIRCOLO/ASSOCIAZIONE/SOCIETÀ AFFILIATO A FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI	5
		CAMPEGGIO	9
		PUNTO DI ORMEGGIO	26
		ALTRO	10
TUTELA AMBIENTALE	5	PUNTO DI ORMEGGIO	27
		ALTRO	28
VARIO	7	PUNTO DI ORMEGGIO	29
		ALTRO	30

2. Tabella S: Scopi del 14/12/2001

DESCRIZIONE	CODICE SCOPO
ACCESSO AL MARE, DEMANIO	54
ACQUACOLTURA	19
ALAGGIO E VARO	58
ALBERGO	89
ANCORAGGIO, ORMEGGIO	77
AREA ASSERVITA	46
ARREDO URBANO	82
ASPIRAZIONE ACQUA DAL MARE	75
ATTIVITÀ ARTIGIANALE	79
ATTRAVERSAMENTO AEREO DI CAVI E CONDUTTURE PER USI DIVERSI	72
BAR, TABACCHERIA	6
CABINA ELETTRICA	84
CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA, SEGNALETICA STRADALE	73
CASSETTA CONTATORE	85
CONTENIMENTO E/O PROTEZIONE IN GENERE	76
CORRIDOIO DI LANCIO	94
COSTRUZIONE, RIPARAZIONE, DEMOLIZIONE SCAFI/AEREI	22
DEPOSITO MATERIALE E GENERI VARI	43
DEPOSITO, STABILIMENTO COSTIERO IDROCARBURI	31
DIFESA DAL MARE	65
DISCARICA	38
DISCOTECA, DANCING	10
DISTRIBUTORE CARBURANTI	45
FOSSA BIOLOGICA	80
GIARDINO VERDE IN GENERE	56
GIOSTRE E GIOCHI	51
IMPIANTO DI STABULAZIONE	93
IMPIANTO INDUSTRIALE VARIO	26
IMPIANTO PER ESTRAZIONE DI SABBIA, GHIAIA, ALGHE E SIMILI	33
IMPIANTO SPORTIVO	57
IMPIANTO TECNOLOGICO	63
LAVORAZIONE CONSERVAZIONE E REFRIGERAZIONE PESCE	21
MERCATO ITTICO	20
OASI BLU	34
OASI VERDE	35
PARCHEGGIO	52
PASSAGGIO CAVI IN GENERE	70
PESCA E CACCIA SPORTIVA	1
PESCA FISSA A BILANCIA	16
PISCINA	11
POSA ATTREZZATURE BALNEARI MOBILI	2
POSA GRU DI SOLLEVAMENTO	47
POSA RETE PER PESCA INDUSTRIALE	17
POSA TAVOLI E SEDIE	3

EDIZIONE DICEMBRE 2001

DESCRIZIONE	CODICE SCOPO
POSA, RICOVERO, RIMESSAGGIO MEZZI NAVALI ED AEREI	8
POSA, RIMESSAGGIO TENDE E ROULOTTES	9
POSTO TELEFONICO	74
POZZETTO	87
PRESIDIO SANITARIO	53
PROSPEZIONE, RICERCA, ESTRAZIONE MINERARIA	27
RECINZIONE	90
RISTORANTE, PIZZERIA E SIMILI	7
SCALA, SPORTO SUL DEMANIO	91
SERVIZI IGIENICI E DOCCE	5
SPOGLIATOIO	4
STRUMENTO MISURAZIONI MARINE	92
TENSOSTRUTTURA, PERGOLATO, PIATTAFORMA IN MATERIALE VARIO	81
TRASPORTO LIQUIDI FOGNARI E REFLUI	69
UFFICIO, LOCALE PER ATTIVITÀ SOCIALI	49
USO ABITATIVO	50
USO AGRICOLO	41
VENDITA GENERI VARI	44
VIABILITÀ FERROVIARIA	66
VIABILITÀ STRADALE	64

3. Tabella O: Opere del 14/12/2001

DESCRIZIONE	CODICE OPERA
ATTRAVERSAMENTO AEREO DI CAVI E CONDUTTURE PER USI DIVERSI	72
BARACCA	16
BANCHINA, MOLO	93
CABINA	4
CABINA E POSTO TELEFONICO	74
CABINA ELETTRICA	84
CANTIERE	22
CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA, SEGNALETICA STRADALE	73
CASSETTA CONTATORE	85
CHIOSCO	12
CISTERNA	94
CONDOTTA DI ASPIRAZIONE ACQUA DAL MARE	75
CONDOTTA FOGNARIA E REFLUI	69
CONDOTTA SOTTOMARINA	48
CONDUTTURA, CAVI ED IMPIANTI IN GENERE	70
CORPO CENTRALE	15
DIFESA DAL MARE	65
DISCARICA	38
FOSSA BIOLOGICA	80
IMPIANTO INDUSTRIALE VARIO	26
IMPIANTO PER ESTRAZIONE DI SABBIA, GHIAIA, ALGHE E SIMILI	33
IMPIANTO SPORTIVO	57
IMPIANTO TECNOLOGICO	63
LOCALE	21
MURO, OPERA DI CONTENIMENTO E/O PROTEZIONE IN GENERE	76
PIATTAFORMA	78
PISCINA	11
PONTILE	59
PORTICO	86
POSA RETE PER PESCA INDUSTRIALE	17
POZZETTO	87
RECINZIONE	90
SCALA, SPORTO SUL DEMANIO	91
SILOS	92
TENSOSTRUTTURA, PERGOLATO E SIMILI	81
TERRAZZA	88
TRALICCIO PER USI DIVERSI	71
UFFICIO, LOCALE PER ATTIVITÀ SOCIALI	49
VIABILITÀ FERROVIARIA	66
VIABILITÀ STRADALE	64

4. Tabella T: Tipologie delle opere del 14/12/2001

DESCRIZIONE	CODICE
COSTRUZIONI IN MURATURA ORDINARIA CON SOLAIO IN CEMENTO ARMATO SEMPLICE O MISTO	A
COSTRUZIONI IN MURATURA ORDINARIA CON SOLAIO IN PANNELLI PREFABBRICATI SU PIATTAFORMA IN CEMENTO ARMATO	B
STRUTTURE PREFABBRICATE REALIZZATE SU PIATTAFORMA DI CEMENTO ARMATO INCERNIERATE O APPOGGIATE CON CALCESTRUZZO IN BASAMENTO;	C
STRUTTURE PREFABBRICATE APPOGGIATE AL SUOLO O INTERRATE;	D
OPERE, IMPIANTI E MANUFATTI DIVERSI DA FABBRICATI ED ASSIMILABILI ALLE TIPOLOGIE A E B;	E
OPERE, IMPIANTI E MANUFATTI DIVERSI DA FABBRICATI ED ASSIMILABILI ALLE TIPOLOGIE C E D;	F
OPERE, IMPIANTI E MANUFATTI TOTALMENTE INTERRATI O IMMERSI.	G

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

MODELLO DOMANDA D2

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SID – Sistema Informativo Demanio

BOLLO

Modello Domanda D2

- per la compilazione vedasi "Guida alla compilazione del Modello Domanda D2" -

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

____

Il sottoscritto PRESENTA

Quadro principale	***DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER LICENZA (art. 8 Reg. Nav. Mar.)***

Codice Fiscale del richiedente

Concessione oggetto di rinnovo

Numero registro concessioni per licenza

progressivo | anno

Durata | anni | mesi | giorni

QUADRI INTEGRATIVI COMPILATI | **INTERCALARI UTILIZZATI** (N.RO)

- ☐ ***DR*** DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI RINNOVO
- ☐ ***E*** ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE
- ☐ ***P*** PROCURATORE

Il sottoscritto dichiara che la concessione oggetto di rinnovo non ha subito variazione alcuna rispetto ai dati contenuti nel Modello Domanda D1 presentato alla Amministrazione competente in sede di rilascio della concessione.

Dichiara, altresì, anche a nome degli eventuali cointestatari della concessione, che tutte le informazioni contenute nella presente domanda sono veritiere.

Luogo e data ____________________

FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE ____________________

Spazio riservato all'Ufficio

Luogo ____________________ Data | giorno | mese | anno

NUMERO DI PROCOTOLLO ____________________

FIRMA LEGGIBILE DEL FUNZIONARIO ____________________

Versione 1.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **DR**

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI RINNOVO

Progressivo		N.RO COPIE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

Versione 1.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.1/1 **E** **ELEZIONE DOMICILIO RICHIEDENTE**

DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto persona fisica)

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

DATI IDENTIFICATIVI DEL DOMICILIATARIO (da compilarsi nel caso si elegga domicilio presso soggetto diverso da persona fisica)

Codice fiscale

Ragione sociale/denominazione

Denominazione abbreviata (eventuale)

DOMICILIO

Comune di residenza/sede legale (del domiciliatario)

Frazione (eventuale)

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

Fax (facoltativo)

prefisso internazionale | prefisso nazionale | numero

E-mail (facoltativo)

Versione 1.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro *pag.1/3* *P* **PROCURATORE**

DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE

Codice fiscale

Sesso (barrare la relativa casella) M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita: giorno mese anno

Cittadinanza (barrare la relativa casella) Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo): prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo): prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)

Versione 1.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro pag.2/3 **P** **PROCURATORE**

DATI DELLA PROCURA

Procuratore

Giusta procura n.

del

giorno	mese	anno

di

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 1.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

quadro *pag.3/3* **P** **PROCURATORE**

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **P**
pag.1/3

PROCURATORE

DATI ANAGRAFICI DEL PROCURATORE

Codice fiscale

Sesso
(barrare la relativa casella)
M F

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Comune (o Stato Estero) di nascita

C.A.P.

Provincia (sigla)

Data di nascita
giorno mese anno

Cittadinanza
(barrare la relativa casella)
Italiana Estera

RESIDENZA ANAGRAFICA DEL PROCURATORE

Comune (o Stato Estero) di residenza

Frazione (o Comune Estero) di residenza

C.A.P.

Provincia (sigla)

Indirizzo (via, piazza)

Numero civico

Telefono (facoltativo)
prefisso internazionale prefisso nazionale numero

Fax (facoltativo)
prefisso internazionale prefisso nazionale numero

E-mail (facoltativo)

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **P**

pag.2/3

PROCURATORE

DATI DELLA PROCURA

Procuratore

Giusta procura n.

del

giorno | mese | anno

di

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 3.0

RIFERIMENTI

Codice Fiscale del richiedente

Numero concessione

Anno concessione

Intercalare n.

quadro **P**

pag.3/3

PROCURATORE

DATI DEL/DEI SOGGETTO/I CHE CONFERISCE/SCONO LA PROCURA

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Codice fiscale

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome

Versione 3.0

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITÀ DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA NAVIGAZIONE ED IL DEMANIO MARITTIMO

S.I.D.

SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO DOMANDA D2

EDIZIONE DICEMBRE 2001

SOMMARIO

EDIZIONE DICEMBRE 2001

0. Introduzione

La presente Guida si propone di fornire al **richiedente** le istruzioni necessarie alla compilazione del Modello Domanda D2 da utilizzarsi per la proposizione di domande di rinnovo delle concessioni rilasciate per licenza.

Il Modello Domanda D2 deve essere utilizzato unicamente nel caso in cui si intenda rinnovare una concessione in relazione alla quale non sono state apportate variazioni di alcun tipo rispetto alla domanda di concessione originaria per la quale sia stato presentato il Modello Domanda D1.

Nel caso in cui per la originaria concessione non siano stati presentati i dati con le modalità stabilite dall'Amministrazione ovvero non sia stato presentato il Modello Domanda D1, anche in caso di rinnovo il richiedente deve presentare il Modello Domanda D1.

1. Struttura del Modello Domanda D2

Il Modello Domanda D2 è composto da un quadro principale, da quadri integrativi e da intercalari.

1.1 Quadro Principale

Il Quadro Principale contiene le informazioni relative al rinnovo della concessione ed inoltre le informazioni di sintesi relative ai quadri integrativi eventualmente compilati. Poiché trattasi di un prospetto in parte riepilogativo, si raccomanda di procedere alla sua compilazione solo dopo avere completato la redazione degli eventuali quadri integrativi.

Il Quadro Principale deve contenere:

a) l'indicazione dell'Amministrazione competente al rilascio del titolo concessorio, il codice fiscale del richiedente firmatario;

b) i dati identificativi della concessione per licenza oggetto di rinnovo (numero registro concessioni e anno);

c) la durata del rinnovo richiesto;

d) l'indicazione dei quadri integrativi compilati barrando le caselle di interesse, ovvero quelle relative ai soli quadri compilati con l'indicazione del numero di intercalari utilizzati. Questi ultimi devono essere numerati progressivamente;

e) la dichiarazione di responsabilità in ordine alla assenza di modifiche della concessione nonchè alle informazioni fornite.

1.2 Quadri integrativi

I Quadri integrativi del Modello Domanda D2 consentono l'indicazione di informazioni eventuali.

La loro compilazione è, pertanto, subordinata alla esistenza di specifiche condizioni.

I quadri e gli intercalari contengono un riquadro sovrastante denominato "Riferimenti"; in esso devono essere riportate le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE	In caso di pluralità di richiedenti riportare il codice fiscale del soggetto firmatario.
NUMERO E ANNO CONCESSIONE	I campi devono essere compilati indicando il numero e l'anno della concessione per licenza per la quale si intende proporre la istanza di rinnovo.

I quadri integrativi sono:

QUADRO D	Il Quadro in esame deve essere compilato nel caso si renda necessario produrre, su richiesta dell'Amministrazione, documentazione integrativa rispetto a quella consegnata con il modello Domanda D1.
QUADRO E	Il Quadro in esame deve essere compilato nel caso in cui il richiedente elegga domicilio ai fini della domanda proposta; presso il domicilio eletto saranno inviate tutte le comunicazioni afferenti il procedimento.
QUADRO P	Il Quadro in esame deve essere utilizzato nel caso in cui il richiedente conferisca apposita procura per la sottoscrizione dell'atto di rinnovo della concessione o per la gestione dell'intero procedimento attivato.

1.3 Intercalari

Gli intercalari consentono di fornire le informazioni per le quali i quadri facoltativi non risultino sufficienti.

Agli intercalari, pertanto, deve farsi ricorso unicamente nel caso in cui le informazioni richieste da ciascun quadro integrativo non possono essere contenute in uno solo di essi.

Gli intercalari devono essere numerati progressivamente, inserendo il numero nello spazio ad esso riservato.

Gli intercalari non contengono le sezioni che, essendo riferite alla intera istanza, non devono essere ripetute; pertanto, potrà non esservi corrispondenza fra le sezioni del quadro ed il relativo intercalare.

EDIZIONE DICEMBRE 2001

02A03707

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651385/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002
(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle* quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di **€ 80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI
(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

45-410301020525

€ 8,00